



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPB014/ 86

DEL 27/06/2023

DIREZIONE: DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE**SERVIZIO: BILANCIO - RAGIONERIA****UFFICIO: Bilancio Preventivo****OGGETTO: Rata prestito MEF anticipazione € 174,009 mln ex art. 3 del decreto legge 35/2013 – Scadenza 30 giugno 2023*****IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO***

VISTA la deliberazione n. 539 del 22 luglio 2013 con la quale la Giunta regionale ha disposto di procedere alla stipula del contratto di prestito per anticipazione di liquidità ex DL 35/2013 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro e la Regione Abruzzo;

VISTO il contratto di prestito stipulato il 23 luglio 2013 tra Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro e la Regione Abruzzo, con il quale la Regione si impegna, a partire dal 2014, il 30 giugno di ogni anno, per un periodo di trenta anni, ovvero fino al 2043, a rimborsare il prestito di cui sopra mediante versamento, in un'unica soluzione, della rata annuale prevista nel piano di ammortamento comprensiva della quota capitale e della quota interessi da versare sugli appositi capitoli dell'entrata del bilancio dello Stato;

RAVVISATO AL RIGUARDO CHE, in base alle disposizioni di cui all'art. 44, comma 4, del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, modificato da ultimo con l'art. 17, comma 2, D.L. 9 agosto 2022, n. 115, convertito con modificazioni dalla L. 21 settembre 2022, n. 142, "Il versamento della quota capitale annuale corrispondente al piano di ammortamento sulla base del quale è effettuato il rimborso delle anticipazioni della liquidità acquisita da ciascuna regione, ai sensi degli articoli 2 e 3, comma 1, lettere a) e b), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti (...) ed iscritta nei bilanci pluriennali delle Regioni colpite dagli eventi sismici di cui all'articolo 1, è sospeso per gli anni 2017-2023. La somma delle quote capitale annuali sospese è rimborsata linearmente, in quote annuali costanti, negli anni restanti di ogni piano di ammortamento originario a decorrere dal 2024. (...) Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, gli enti possono comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze di non essere interessati alla sospensione per l'esercizio 2022 (rectius 2023)";

DATO ATTO che con Deliberazione di Giunta regionale n. 776 del 19/12/2022, la Regione ha aderito alla ipotesi di sospensione della quota capitale di ammortamento 2023 dell'anticipazione di liquidità ai sensi e per gli effetti dell'art. 44, comma 4, del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, modificato da ultimo con l'art. 17, comma 2, D.L. 9 agosto 2022, n. 115, convertito con modificazioni dalla L. 21 settembre 2022, n. 142;

VISTO il nuovo piano di ammortamento del prestito de quo di cui all'allegato A alla citata Deliberazione 776/2022 che prevede il pagamento della sola quota interessi entro la scadenza del 30 giugno 2023, in ragione della sospensione del pagamento della quota capitale disposta nei termini sopra rappresentati;

DATO ATTO CHE

- ai sensi della soprarichiamata normativa è necessario provvedere al pagamento della sola quota interessi nell'importo pari ad euro 2.655.764,89;
- che la spesa per il pagamento della quota interessi dovuto per l'esercizio 2023, trova copertura sugli stanziamenti di spesa di cui al capitolo 311720 art.1 denominato "*INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' DELLO STATO EX ART. 3, D. L. 8.04.2013 N. 35.*";

RAVVISATO che il contratto di prestito in questione, stipulato con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, non è soggetto alle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari in quanto rientrante nelle tipologie di spese indicate al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, come interpretato dall'Autorità di vigilanza con la Determinazione n.4 del 07.07.2011 ed eventuali successive modificazioni ed interpretazioni;

RITENUTO di dover procedere ad impegnare, liquidare, e pagare in favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, l'importo di Euro 2.655.764,89, quale onere relativo al pagamento della sola quota interessi del prestito in scadenza il 30.06.2023.

VISTO il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. in materia di ordinamento contabile delle Regioni;

VISTA la L.R. 1 febbraio 2023, n. 7, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2023-2025;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale n. 62 del 13 febbraio scorso, con la quale sono stati approvati il Documento Tecnico di Accompagnamento ed il Bilancio Finanziario Gestionale per il medesimo triennio 2023–2025, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettere a) e b), della citata L.R. n. 7/2023;

DETERMINA

1. di impegnare, liquidare e pagare, l'importo di € 2.655.764,89 sul capitolo di spesa del corrente esercizio finanziario 311720.1 denominato "*INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' DELLO STATO EX ART. 3, D. L. 8.04.2013 N. 35.*" a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, quale erogazione della spesa relativa al pagamento della sola quota interessi della rata annuale per l'esercizio 2023 del prestito di Euro 174,009 mln, codice SIOPE 1.07.05.01.001, mediante accredito sul conto corrente bancario intestato al creditore IBAN IT34H0100003245401010325000 capitolo di stato, 3250 (u. v. p. 2.1.3.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Fabrizio Giannangeli

L'Estensore

Dott. Luigi Colangelo

Luigi Colangelo

Firma

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Luigi Colangelo

Luigi Colangelo

Firma